

A dicembre mercato del lavoro in ripresa: +37mila occupati

Dati Istat

Crescono i rapporti permanenti e autonomi calano i contratti a termine

Giorgio Pogliotti
Claudio Tucci

Dopo mesi di andamento altalenante, il mercato del lavoro chiude il 2022 con un segno positivo: a dicembre si contano circa 37mila occupati in più di novembre, l'incremento interessa i dipendenti permanenti (+33mila) e gli autonomi (+37mila) di tutte le classi d'età - eccezione dei 25-34enni -, mentre calano i dipendenti a termine (-34mila). Sempre nel confronto congiunturale cresce leggermente il numero di persone in cerca di lavoro (+2mila unità rispetto a novembre) e diminuiscono gli inattivi (-54mila unità).

Dai dati Istat di dicembre emerge una leggera risalita del tasso di occupazione che raggiunge il 60,5% (+0,1 punti su novembre), la disoccupazione è stabile al 7,8% (quella giovanile cala al 22,1% di -0,5 punti rispetto a novembre), mentre il tasso di inattività scende al 34,3% (-0,1 punti). Passando invece al confronto tendenziale, rispetto a dicembre 2021 si registrano 334mila occupati in più: l'aumento interessa tutte le

classi d'età, ad eccezione dei 35-49enni (per effetto della dinamica demografica negativa), più uomini (+296mila) che donne (+38mila) ed è trainato da occupati permanenti (+270mila) e autonomi (+95mila), mentre calano gli occupati a termine (-30mila). Sempre rispetto a dicembre 2021, diminuisce sia il numero di persone in cerca di lavoro (-242mila) che il numero di inattivi (-225mila).

Sul dato occupazionale, dunque, e sulla crescita dei contratti permanenti incidono le stabilizzazioni dei contratti a tempo determinato, ma anche - almeno nel confronto tendenziale - la diminuzione delle ore di cassa integrazione autorizzate che a dicembre sono state circa 46 milioni (il 61,7% in meno rispetto a dicembre 2021). Confrontando il quarto trimestre 2022 con quello precedente, si registra un incremento di 100mila occupati, un calo di 24mila disoccupati e 83mila inattivi in meno.

«La demografia muove molto i tassi visto che si svuotano le coorti anagrafiche giovanili - commenta Francesco Seghezzi, presidente della Fondazione Adapt -, la popolazione in età di lavoro è diminuita di 133mila unità nel 2022. Depurati dalla componente demografica nei dati c'è una crescita marcata degli occupati under 35, seguiti dagli over 50».

L'Istat ieri ha anche diffuso i dati sui Ccnl: alla fine di dicembre i 47 contratti collettivi nazionali in vigore per la parte economica riguardano il 50,4% dei dipendenti e corrispondono al 51,2% del monte retributivo complessivo. Quasi metà dei dipendenti hanno il contratto da rinnovare, dunque, il principale riguarda il terziario, i tre milioni di addetti del commercio, mentre più di recente è stato rinnovato il Ccnl che interessa 140mila lavoratori della gomma plastica. La crescita delle retribuzioni contrattuali è stata, nella media del 2022, pari a +1,1%. L'Istat segnala che il divario tra la dinamica dei prezzi - misurata dall'Ipca - e quella delle retribuzioni contrattuali è salito a 7,6 punti percentuali, «raggiungendo il valore più elevato dal 2001», primo anno di diffusione dell'indicatore dei prezzi armonizzato a livello europeo. Nel quarto trimestre 2022 la dinamica tendenziale delle retribuzioni contrattuali (+1,5 in media) è stata più marcata per agricoltura e Pa (+3,2% e +2,4%), mentre si è fermata a +0,6% nei servizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tasso di disoccupazione stabile al 7,8%, quella giovanile cala al 22,1% (-0,5 punti)

La fotografia

Occupati per posizione professionale, carattere dell'occupazione e genere. *Dati destagionalizzati, dic 2022*

VARIAZIONI CONGIUNTURALI

VARIAZIONI TENDENZIALI

VALORI DIC 2022 / DIC 2022 / OTT-DIC 2022 / OTT-DIC 2022 / DIC 2022 / DIC 2022 /

	VALORI ASSOLUTI In migliaia	DIC 2022/ NOV 2022 Var assoluta	DIC 2022/ NOV 2022 Var %	OTT-DIC 2022/ LUG-SET 2022 Var assoluta	OTT-DIC 2022/ LUG-SET 2021 Var %	DIC 2022/ DIC 2021 Var assoluta	DIC 2022/ DIC 2021 Var %
TOT OCCUPATI	23.215	+37	+0,2	+100	+0,4	+334	+1,5
Dipendenti	18.215	-1	0	+94	+0,5	+239	+1,3
<i>Permanenti</i>	15.151	+33	+0,2	+102	+0,7	+270	+1,8
<i>A termine</i>	3.038	-34	-1,1	-7	-0,2	-30	-1,0
Indipendenti	5.026	+37	+0,7	+6	+0,1	+95	+1,9
UOMINI							
Occupati	13.452	+18	+0,1	+69	+0,5	+296	+2,2
Disoccupati	984	0	0	-11	-1,1	-178	-15,3
DONNE							
Occupati	9.763	+19	+0,2	+31	+0,3	+38	+0,4
Disoccupati	976	+2	+0,2	-13	-1,3	-64	-6,1

Fonte: dati Istat